

alienano al fig. Gaetano Pedalino
in compra accetta, uno sperrone di terra
sito nel territorio di Rebera, contada
Piana Tenera, dell'estensione di circa
are 51 e centiare 8, pari a circa tuncolo
uno e mondelli due dell'atalita mis-
sura, corda di canne 21. 2, confinante con
terre di Nicolo' D'Angelo con terre di Ste-
nardo Periole e con la trazzera, notata
nel catasto terreni di Rebera all'art.
849 sotto nome di Salto Santo di
Dasquale Ser. E' il No. 732 frazionato in
meza, coll'imple di S. 8. 20
Soggetto alla fondaria e all'annuo
canone dovuto al Duca di Rivona,
quali pesi l'acquirente si accetta e
obliga pagare in quanto alla fonda-
ria da questo bimestre e in quanto al
canone dalla scadenza del corrente anno.
Del predetto sperrone di terra il fig.
Pedalino, avra' la proprieta, il usufrutto
e possesso e godimento da oggi in poi
e per sempre di tutta e tutte le obli-
gazioni, dipendenze ed accessori
Perche' i figg. Gualt. e Salto spogliando

97h
si d'ogni diritto, ragione e azione che
hanno e vantano sulla predetta sperrone
di terra, ne investono e surrogano
nel piu ampio e valido modo l'acqui-
rente fig. Pedalino, in forza del qua-
le hanno gia' eseguito la reale tradi-
zione, come di legge.

La presente compra-vendita e stata
convenuta ed accettata per il prezzo
di lire quattrocento (L. 400) che i
figg. Gualt. e Salto dichiarano d'aver
ricevuto in moneta di corso lega-
le nel Regno dal fig. Pedalino,
a cui rilasciano quietanza
Le parti rinunziano a qualsiasi
iscrizione d'ufficio.

Le spese di quest'atto sono a ca-
rico del compratore.

Il fig. Leodoro Salto dichiara di non
saper firmare per essere analfabeta
E' richiesto il Notaro nuovo questo
atto, scritto da me e da me letto alle
parti in presenza dei testimoni
che si sottoscrivono con i figg. Gualt.
Pedalino e me, Notaro